

Sulla Via della lana e della seta arriva il trekking inclusivo per disabilità visive

Ricco di sentieri snodati tra fitti boschi e antichi borghi, prenderà presto avvio sulla *Via della lana e della seta* il **percorso inclusivo** pensato per essere completamente **accessibile alle persone con disabilità visiva**, che potranno usufruire di **un accompagnatore ciascuno**.

Un cammino di **130 km** che da **Bologna**, per secoli capitale della seta, a **Prato**, città della lana e del tessile, attraverserà **le bellezze naturali e storico-culturali** dell'Appennino Tosco-Emiliano. L'iniziativa, organizzata da [Fondazione per lo Sport Silvia Parente](#) e da [In2thewhite](#), consisterà in un trekking di 5 giorni, **dal 2 al 6 giugno 2021**, e partirà da **Piazza Maggiore a Bologna** per arrivare a **Piazza Duomo a Prato**.

Il viaggio, che prevede un accompagnatore dedicato a ogni persona con disabilità, ha in programma anche **la visita di borghi e centri storici**, tra eccellenze enogastronomiche e tradizioni.

La quota di partecipazione è di 450€ a testa e comprende 4 pernottamenti con trattamento di mezza pensione in agriturismo, 2 pranzi in trattoria durante la terza e quarta tappa, 2 cestini con pranzi al sacco per la seconda e la quinta tappa, cena a Prato la sera del 6 giugno 2021, accompagnatore dedicato a ciascun camminatore con disabilità, presenza di una Guida Ambientale Escursionistica lungo tutto il percorso, tessera associativa ASD *In2theWhite* con copertura assicurativa di responsabilità civile e infortuni. È inoltre richiesta una caparra di 100€ da versare al momento della

prenotazione, non restituibile in caso di disdetta e comprensiva di tesseramento annuale alla *ASD In2theWhite*. Il saldo della quota sarà da effettuare entro **il 28 maggio 2021**.

[Per partecipare e per il programma completo andare sul sito dell'iniziativa a questo link >>.](#)

Per maggiori info e prenotazioni rivolgersi a **Davide Valacchi: 3273280484**.

Per una baita inclusiva: la campagna per la realizzazione del centro accoglienza per sciatori con disabilità al Monte Cimone

La Fondazione per lo Sport Silvia Parente, l'Associazione Sportiva Dilettantistica In2theWhite, il Centro di Sci adattato del Monte Cimone, che da diversi anni offrono a persone con disabilità la possibilità di sciare, **stanno realizzando**, grazie anche alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Sestola, **un proprio centro accoglienza a Passo del Lupo**.

L'obiettivo del progetto è realizzare una baita, una comoda e accogliente casa in legno, riscaldata da una stufa a pellet, con un salottino dove stare insieme e chiacchierare, un angolo dedicato alla segreteria ma soprattutto un servizio **igienico accessibile**, l'unico in tutta la stazione, e un magazzino in cui saranno riposte tutte le **attrezzature per lo sci adattato**.

La baita servirà a fare sentire tutti a proprio agio, proprio come se fossero a casa propria.

Per completare l'opera è necessario fare fronte a una serie di spese per le quali la Fondazione sta cercando un supporto grazie al crowdfunding. Al raggiungimento del traguardo di 8.000 €, MSD si impegna a donare automaticamente un ulteriore contributo di 5.000 €.

Per donare visitare la [pagina dedicata >>](#).